



I Moret d'Aur, da sinistra, Simone Scuffet e Alessandro De Marchi; sotto, Thomas Bertacchi e Sabrina Baracetti, anime della Tucher film, che saranno premiati il 6 ottobre Là di Moret



LEGGIMONTAGNA

Il festival chiude con Calzolari e De Toni e i premi letterari

TOLMEZZO

Si terranno oggi e domani, nella sala conferenze della Comunità montana della Carnia le manifestazioni conclusive di Leggimontagna, il premio indetto dall'Asca, Associazione delle sezioni montane del Cai.

Il programma della "due giorni", che sabato 6 settembre ha avuto l'ouverture di un omaggio a Walter Bonatti (con la proiezione, in prima regionale di "W come Walter"), s'inizierà alle 10.30 di oggi con la premiazione e la proiezione degli audiovisivi realizzati dalle scuole; seguirà, alle 17.30, un incontro con Roberto Mantovani, autore del libro La scoperta dell'alta quota, e con Luca Calzolari, direttore della rivista del CAI Montagne 360°. In serata alle 21, la premiazione dei film, con proiezione di estratti dei vincitori.

Domani, sabato, alle 10, confronto di idee sul tema L'università per la montagna, con la partecipazione di Alberto De Toni rettore dell'Università di Udine e di altri docenti di materie legate alle terre alte: Elena D'Orlando, Laura Rizzi, Donata Levi, Michele Morgante, Antonio Massarutto, Mauro Pascolini, Andrea Tabarroni, Andrea Zannini, Manuela Croatto. Alle 12 verrà poi consegnato un riconoscimento ai volontari del Soccorso alpino delle aree contermini di Slovenia, Austria e Friuli Venezia Giulia. Nel pomeriggio, alle 15, saranno proclamati i vincitori del premio letterario per le sezioni Narrativa, Saggistica e Inediti. La cerimonia si concluderà alle 17.30, con un concerto del coro "Monte Canin" di Resia. Nella prospettiva di una presenza meno episodica sul territorio, Leggimontagna avrà poi altri due appuntamenti, sempre alla Comunità montana. Sabato 27 settembre alle 10 ci sarà un incontro internazionale su Fonti energetiche rinnovabili e sviluppo sostenibile: quadro normativo e politiche pubbliche in prospettiva comparata ed europea, cui prenderanno parte studiosi di varie parti d'Italia, dell'Austria e della Slovenia; mentre sabato 18 ottobre, alle 15.30 si parlerà di Dolomiti, paesaggio e vivibilità? attiva in un patrimonio Unesco, con esperti provenienti dall'università del Friuli e da altri atenei.

Luciano Santini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UDINE

Il Friuli si riscopre ancora una volta terra di campioni con il "Moret d'Aur" che per l'edizione numero 37 rende onore per i risultati sportivi a Simone Scuffet, talentuoso portiere cresciuto nelle file dell'Udinese Calcio e già finito nelle mire di grandi club, a cominciare dall'Atletico Madrid, e ad Alessandro De Marchi, ciclista di San Daniele che ha recentemente conquistato il premio "Combattività" del Tour de France e la settima tappa della Vuelta a España, arrivando terzo nella sedicesima, e, in campo artistico e culturale, alla Tucker Film, società di distribuzione cinematografica, che ha prodotto "Thermae Romae" di Hideki Takeuchi, in uscita a novembre nelle sale cinematografiche giapponesi, e "Class Enemy" di Rok Bicek, recentemente candidato al Lux, il premio del Parlamento Europeo, e già incoronato alla 70ª Mostra del Cinema di Venezia.

La cerimonia di premiazione si terrà durante una cena di gala in programma lunedì 6 ottobre al ristorante Là di Moret, a Udine, che vedrà alla ribalta anche altri personaggi del mondo dello sport e dello spettacolo che nel corso dell'anno trascorso si sono distinti per l'impegno, la dedizione, l'intuito e la bravura. E visto che la stagione ha celebrato numerosi protagonisti, la qualificata giuria di giornalisti non ha potuto fare a meno che assegnare numerosi ex aequo. Tre, infatti, i premi riservati agli

Moret d'Aur a Scuffet De Marchi e Tucker film

Tra i premiati, anche gli "emergenti" Meret, Carta e il gruppo La Scimmia Nuda E tante altre stelle illumineranno la cena di gala il 6 ottobre Là di Moret

DIALOGO CON FRANCESCHI L'UOMO DEI LIBRI

Lorenzetto racconta "L'Italia che vorrei"

Stefano Lorenzetto, giornalista e scrittore che da tempo racconta l'Italia e il Nord-Est con le sue preoccupazioni e le sue speranze, è di nuovo in libreria questa volta con "L'Italia che vorrei", edito da Marsilio, 176 pagine 14 euro. Nel sottotitolo "Il manifesto civile dell'uomo che fa libri" è ben chiarito l'intento dell'autore, che firma il saggio insieme con Fabio Franceschi, protagonista, appunto, del libro. Si tratta, infatti, della storia

dell'imprenditore che riesce a stampare un libro in meno di 24 ore. «La sua analisi impietosa dei mali nazionali», come sottolinea Lorenzetto nel retro di copertina, è al centro della riflessione. «Accompagnata dalla ricetta per curarli», precisa Lorenzetto. «Con una sola medicina: il buonsenso», sottolinea ancora fornendoci una chiave di lettura e un incoraggiamento come italiani in un tempo difficile di una crisi che pare insuperabile.



Stefano Lorenzetto

"Emergenti". Andranno ad Alex Meret, talento udinese, portiere titolare della nazionale giovanile under 17, a Virginia Elena Carta, provetta golfista, del Golf Club Udine, che ha da poco conquistato il bronzo alle Olimpiadi in Giappone, e alla Scimmia Nuda, il gruppo che durante l'ultimo anno ha

saputo appassionare giovani e non al mondo della musica jazz, attraverso i loro spettacoli e jam session aperte al pubblico. Come tradizione, alla "Notte delle stelle" non potevano mancare i Premi Moret alla carriera. Sono stati assegnati ad Ariedo Braida per lo sport e alla Scuola Danza Ceron per lo

spettacolo. Ariedo Braida si è aggiudicato il premio in virtù del passato da calciatore e più recentemente da dirigente sportivo del Milan, la Scuola Danza Ceron di Udine, per i 50 anni di attività di insegnamento dell'arte coreutica sul territorio. A Beppe Marotta va il premio Speciale per lo Sport, per i

tre scudetti consecutivi vinti con la Juve, e ad Andro Merku quello per gli spettacoli per il suo successo in qualità di imitatore e giornalista radio-televisivo.

Ma non è tutto. È stato conferito il "Moret per l'Industria" ai fratelli Fantoni, della prestigiosa ditta omonima, per l'importante ruolo nell'industria friulana, mentre a Gigi Nardini è stato assegnato il premio "Friuli Genuino", per la simpatia in qualità di imitatore del personaggio Pavarotti e per l'apprezzata produzione di miele. Concludiamo ricordando che ci sono ancora alcuni posti disponibili per partecipare alla cena di Gala di premiazione che avrà inizio alle 20 e sarà presentata da Monica Bertarelli e che avrà come ospiti la modella greca Christina Stefanidi con il compagno il centrocampista dell'Udinese e della Nazionale greca Panagiotis Kone. Per ulteriori informazioni e prenotazioni, telefonare allo 0432 545096.

AL OGGI AL CINEMA

al **CENTRALE** di Udine e nella NuovaSalaGrande a **CINEMAZERO** di Pordenone

UN RAGAZZO D'ORO

UN FILM DI PUPI AVATI

VISIONARIO www.visionario.info cinemazero

banca di Cividale www.banca-cividale.it DADA glp kivial